

Quando essi obbediranno alla loro coscienza, lo faranno senza timore di vedere durante la loro ascesa, mancare il pane ai loro figli.

E intanto, e agenti della Repubblica, poterete all'opera. Per riempire le vostre sonore maledette che si ostino a rimaner vuote, incominciate a riempire le vostre carceri.

Raccoglierete ciò che avete sminato. Alle vostre ingiustizie ed alle vostre violenze risponderanno nel più piccolo villaggio l'escravazione e il disprezzo.

Questa sarà giustizia.

PROTESTA

DEI DEPUTATI DI DESTRA ALLA CAMERA FRANCESE
CONTRO LA LEGGE
SULL' INSEGNAMENTO LAICO OBLIGATORIO

Cinquanta deputati di destra alla Camera francese hanno formulato la seguente protesta contro la legge atea testé promulgata. La stampa francese anche poco sospetta, è obbligata di constatare la gravità di questo documento :

Parigi, 31 marzo 1882.

I sottoscritti membri della Camera dei deputati, dispiacenti di non aver avuto l'occasione di riconoscere le proteste già fatte nella precedente legislatura e associandosi ai sentimenti si nobilmente espressi al Senato, riguardano come un dovere di fare davanti al paese e a nome delle popolazioni da cui hanno ricevuto il mandato di difenderne gli interessi, la seguente dichiarazione :

I. — Essi dichiarano che la legge del 28 marzo, sull'insegnamento primario obbligatorio, è contraria alla libertà religiosa e ai diritti dei padri di famiglia, offensiva per la dignità dei cittadini francesi, e di natura tale da produrre conseguenze funeste per l'avvenire morale del paese.

II. — Essi pensano che tutti i buoni cittadini dovranno unire i loro sforzi per escongiurare i risultati deplorevoli d'una legge, che in un paese cristiano, separa completamente l'istruzione dall'educazione cristiana.

III. — Però, stimano che nel dichiarare se essi intendono far istruire i loro figli in una scuola pubblica, tutti i padri di famiglia dovranno domandare in pari tempo che il fanciullo riceva nella scuola l'istruzione e l'educazione religiosa.

IV. — Ricordano che il crocifisso ed altri emblemi religiosi sono stati tolti in alcune località delle scuole; se questa misura si rinnovererà, sarà dovere degli abitanti del comune di opporsi energicamente con tutti i mezzi legali e di assicurare così il rispetto dovuto alla fede delle popolazioni.

V. — Essi hanno troppa fiducia nei sentimenti d'onore e di legittima ferocia che animano i loro concittadini, per non pensare che alcuna intimidazione, né alcuna verzavola li faranno recedere dall'adempimento del dovere, nel caso che nella scuola fosse dato un insegnamento che potesse offendere la fede dei fanciulli; e si impegnano a prestare tutto il loro appoggio per la legittima difesa contro l'arbitrio e l'oppressione.

VI. — Si riservano infine, di domandare in tempo utile l'abrogazione di una legge che essi considerano come una sventura per la Francia.

(Seguono le firme).

La legge ecclesiastica approvata dal Landtag

Il progetto approvato dal Landtag e che è il risultato del compromesso fra i conservatori, i cattolici del centro e i polacchi è così concepito :

« Art. 1. — Gli articoli 2, 3 e 4 della legge del 14 luglio 1880 sono rimessi in vigore il giorno della pubblicazione della presente legge, fino al 1 aprile 1883. »

Gli articoli 2, 3, 4 della legge del luglio 1880 autorizzano il re a dispensare i vescovi dal giuramento, a sopprimere l'amministrazione dei beni dei vescovi tenuta da commissari regi e a ristabilire il pagamento degli oscuri agli ecclesiastici nelle diocesi in cui il vescovo è stato destituito in forza delle leggi di maggio.

L'articolo 2 è così concepito :

« Quando il re avrà grazia un vescovo revocato in forza della legge del 12 maggio 1873, questo vescovo dovrà essere ricon-

osciuto di nuovo come vescovo della sua diocesi. »

L'articolo 3 contiene le seguenti disposizioni :

« Saranno dispensati dall'esame di stato prescritto dall'articolo 4 della legge del 11 maggio 1873, i candidati che offriranno la prova di aver subito l'esame di licenza nei licei alemanni, che essi hanno fatto gli studi teologici di tre anni in una Università della Germania o in un Seminario ecclesiastico prussiano pareggiato all'Università, e che hanno percorso regolarmente i corsi di filosofia, di storia e di letteratura tedesca. »

« Il ministro dei culti è autorizzato a permettere agli ecclesiastici stranieri l'esercizio del ministero ecclesiastico in Prussia. »

Il progetto approvato sopprime del tutto gli articoli 4 e 5 del progetto primitivo del governo, i quali obbligavano le autorità ecclesiastiche a presentare all'autorità civile le nomine da esse fatte, e autorizzavano il governo a rifiutare queste nomine per ragioni civili o politiche.

Da questo si vede quanto sia importante il progetto adottato, non solo per le disposizioni che esso contiene, ma benanco per quelle che non contiene e che erano fino adesso in vigore.

I NUOVI CARDINALI

Edoardo Mac Cabe

E' nativo di Dublino, e fu battezzato nella parrocchia di Santa Caterina il 14 febbraio 1816. Si segnò per istruzione nel Seminario di Maynooth, quindi andò vicario a Clufart, e successivamente fu curato di San Nicolo, parroco di Kingstown e col titolo di Vicario generale. Il 25 luglio 1877 Pio IX lo diede cardinale al cardinale Cullen col titolo di Vescovo di Gadera nella Palestina e alla morte di quel Porporato il Capitolo della Metropolitana di Dublino votò quasi unanimi lo propose alla Santa Sede per suo successore nell'Arcivescovato. La sua condotta durante la crisi terribile che attraversa l'Irlanda gli procacciò la stima e l'affetto non solo degli Irlandesi, ma dei protestanti del Regno Unito e della Corte, dove è grandemente apprezzato il nuovo Cardinale.

Gioachino Lluch y Garriga.

L'Arcivescovo di Siviglia vide la luce in Marresa, diocesi di Vich, il 22 febbraio 1818. A quattordici anni entrava nel Carmelitano Calzati, a sedici faceva la sua professione religiosa e si sognava per studio e dottrina. Dopo la rivoluzione del 1833, costretto ad uscire dal chiosco, andò in Francia e poi a Roma. Di lì per ordine dei superiori, fermò sua stanza in Lucca, e si occupò anche di letteratura italiana. Ottenuta dal generale dell'Ordine nel 1848 la facoltà di rientrare in Spagna, fu missionario apostolico a Barcellona, curato, professore di teologia morale in Seminario, priore dell'ospedale di S. Croce. Nel 1858 venne promosso a Vescovo delle Casarie, e una dolorosa pestilenza ne mette a prova lo zelo e l'onnegazione ammirabili. Per motivi di salute trasferito nel 1867 a Salamanca, e sette anni dopo, nel 1874, a Barcellona pubblicò dotte Pastorali e molti opuscoli di circostanza, impediti ai protestanti di stabilirsi a Salamanca, fu sollecito in ogni parte del ministero episcopale. Nel Concilio Vaticano pronunciò eloquenti discorsi e Pio Nono nel 1877 lo volle arcivescovo di Siviglia.

Angelo Jacobini.

E' di Genzano, nato il 25 aprile 1825. Allievo del Seminario di Albano, si fece notare per la sua scienza teologica, e, venuto a Roma, vi studiò teologia e diritto canonico. Addottorato in legge e compiuta la pratica legale, divenne uditorio della Sacra Congregazione del Concilio, poi assessore della S. Congregazione della Visita apostolica e prese parte ai lavori preparatori del Concilio. Nel 1873 andò a Dublino con incarico di difendere il Cardinale Cullen accusato di aver trasgredito le leggi nazionali delle funzioni pastorali e vi riuscì. Due anni dopo fu segretario degli affari ecclesiastici stranieri e nel 1877 assessore del S. Ufficio.

Governo e Parlamento

Notizie diverse

Ci viene affermato, scrive il *Fanfulla*, che il Ministero, ora che il Senato francese

ha approvato il Trattato di Commercio con l'Italia, ha risoluto di fare vive premure affinché la Camera dei deputati discuta e delibera in via d'urgenza su quel Trattato, e che sull'adozione di esso porrà la questione di Gabinetto.

Quando il Parlamento abbia esaurita quella discussione, il Ministero penserà a provvedere al posto di ambasciatore a Parigi, vacante fino dall'anno scorso.

— Ad un giornale di Bologna è stato telegrafato da Roma che la scelta è già fatta, e che il successore del generale Giardini sarà l'onorevole Cairoli. Questa notizia merita conferma.

— Il *Bersagliere* smentisce le gravi notizie pubblicate gli scorsi giorni sulla malattia dell'umor. Sella.

Al l'opposto l'*Italia* dice il morale dell'on. Sella gravemente scosso; e che l'illustre scienziato persuaso di essere prossimo a morire, incaricò persona fidata di liquidare i suoi affari in Roma.

ITALIA

Chioggia — Scrivono in data 3 aprile al *Veneto Cattolico*:

Le elezioni comunali ci riesciroono favolosissime. Dei 30 consiglieri eletti, 24 sono della lista dei così detti clericali: anzi si può dire 25; perché, quantunque uno non comparisse nella lista stampata, ebbe i voti di molti che hanno fiducia in lui.

Vi furono tre liste; una dei clericali; una detta coal per dire concordata, ma che si può dire dei progressisti; ed una dei moderati, ma molto moderati.

Non è soltanto il numero che costituisce la vittoria dei clericali, ma, e molto più, la qualità di alcune persone che vennero elette... Due Sacerdoti: un professore del Seminario Vescovile, ed il prefetto, il quale è anche Canonico onorario. Aggiungete a questi quel secolare che è detto il capo dei fanatici, e che è fatto segno a tutte le ire dei progressisti, e poi ditemi se i liberali non hanno ragione di andare nelle furie.

Io non posso adesso darvi notizie più particolareggiate della elezione: questo solo vi dico che un consigliere proposto dai clericali soltanto non riuscì per un voto. Ecco l'importanza di un voto!

Firenze — E' morto a Firenze il marchese Pompei Bourbon del Monte, uomo assai benemerito della causa cattolica. Un autografo del defunto rifiuta ogni onore al suo funerale però le testimonianze di dolore dei cittadini saranno tanto più solenni.

Nuoro — In Luculi, piccola terra di questo circondario, venne perpetrata l'altra sera un'audace grassazione. Una banda molto numerosa, dopo aver occupato militarmente l'intero paese, s'introdusse con la violenza in casa del sacerdote Francesco Corda e, dopo averlo legato e ferito insieme a due suoi parenti, fece bottino per una somma superiore alle 6000 lire. Undici mandriani sono già in mano della forza e per le confessioni di alcuni fra gli arrestati non può esserci dubbio sulla loro reità.

Livorno — I biglietti del lotto non vanno mai distrutti, almeno fino a che non si è sicuri che non valgono più nulla. Se avesse pensato a questo il signor Sabatino Giachetti non sarebbe ora costretto a platire col governo per essere rimborsato di un terzo di lui guadagnato. Egli dopo di avere giurato, domandò a una donna i numeri usciti. Questa gliel disse inesattamente e lui avendo bisogno di carta, si servì del biglietto che aveva. Il disgraziato s'avvide poi che aveva vinto un terzo di L. 4000.

Audì allora in tracollo del biglietto e lo trovò dopo molte disgustose ricerche, ma confrontato con la matrice, si trovò che mancava di un numero. L'aveva strappato senza avvedersene... Il ricevitore del banco si rifiutò di pagarlo. Il disgraziato vincitore ricorse allora al tribunale e ieri fu discussa la causa ed ora si attende la sentenza.

Napoli — Il 31 marzo nel palazzo municipale, ebbe luogo la prima estrazione dei buoni a premio del debito unificato della città di Napoli.

Il premio di L. 100,000 venne guadagnato dalla cartella che porta il numero 55.836, i premi di lire 1000 dalle cartelle 18.446 e 732, ed i premi di L. 500 dalle cartelle 70.641 e 47.152.

Quindi furono estratte 8 cartelle col premio di L. 100 e 163 col premio di L. 50.

Roma — Leggiamo nel *Diritto*:

Sappiamo che oggi, presso il ministero d'agricoltura, industria e commercio, deve essere stata firmata la coavvenzione per cui un generoso dono al governo 570 mila lire per l'impianto in Nervi d'una scuola agraria.

Il donatore sarebbe Bernardo Marsano di Sant'Iazio Ligure.

Lucca — Scrivono da Lucca alla *Unione*:

Una lunga ed importante discussione di ordine religioso sorse incidentalmente nella

seduta del Consiglio comunale di Lucca, il 31 marzo, mentre si trattava del nuovo regolamento per gli impiegati comunali.

L'art. 25 di detto regolamento veniva proposto dalla Giunta nei seguenti termini: « L'ufficio del Comune di Lucca sta aperto tutti i giorni dell'anno, esclusi i festivi d'intero precezzo. (1) » A vendo chiesto un consigliere che questo parola fossero cambiate nelle altre: esclusi i festivi a forma del calendario civile, molti altri consiglieri sorse a sostener la proposta della Giunta, facendo ampie e franche dichiarazioni di rispetto verso le leggi della Chiesa. Alla discussione presero parte molti oratori, e finalmente l'articolo proposto dalla Giunta fu approvato con 24 voti favorevoli e soli 8 contrari.

I consiglieri proposti dal Comitato Regionale si sono mostrati altamente meritevoli della fiducia dei loro elettori.

(1) In Toscana abbiamo le feste religiose di intero precezzo e le messe festa, e feste riformate, che sono quasi tutte le feste degli Apostoli: San Michele, San Giuseppe; i tre giorni successivi al Natale, i due successivi alla Pasqua di Risurrezione e di Pentecoste ecc. In questi giorni c'è l'obbligo di ascoltare la messa, ma è permesso di lavorare.

ESTERI

Austria-Ungheria

L'autorità ecclesiastica di Vienna ha fatto dichiarare al comitato romano per le feste del centenario del Metastasio, che sono quasi tutte le feste degli Apostoli: San Michele, San Giuseppe; i tre giorni successivi al Natale, i due successivi alla Pasqua di Risurrezione e di Pentecoste ecc. In questi giorni c'è l'obbligo di ascoltare la messa, ma è permesso di lavorare.

Inghilterra

A Londra la polizia ricevette denuncia molto gravi circa i tentativi prossimi dei feniani. Essa prese misure di precauzione straordinaria nei docks e negli arsenali. Pare che i feniani intendano di fare saltare la aria, col dinamite il tunnel della ferrovia sotto il Tamigi.

I giornali inglesi pubblicano un dispaccio da Parigi, secondo il quale il signor Gambetta avrebbe accettato l'invito che gli venne fatto da sir Carlo Dilke di recarsi a Londra nel mese corrente di aprile.

Telegrafano da Londra che il piroscafo *Galdea City*, lo vengono da Nuova Orleans per Cincinnati, si incendiò; 36 persone quasi tutte donne e fanciulli, perirono.

Portogallo

S. A. R. il principe D. Carlos, erede presumuto della Corona di Portogallo, il 26 scorso marzo, ha prestato giuramento e prese posto nel Consiglio di Stato, in conformità dell'articolo 112 della Carta Costituzionale, il quale è così concepito:

« Il principe reale, appena compiuti i 18 anni, farà di diritto parte del Consiglio di Stato e gli altri principi della casa reale per entrare nel Consiglio di Stato dipenderanno dalla nomina regia. »

Il principe reale, prima di prendere posto nel Consiglio di Stato, ha prestato giuramento nelle mani del suo augusto Padre, di rispettare la religione cattolica apostolica romana, di osservare la costituzione e le leggi, di essere fedele al Re e di consigliarlo, secondo la sua coscienza, col solo scopo del bene della nazione.

DIARIO SACRO

Mercoledì 5 aprile

s. Vincenzo Ferceri

Effemeridi storiche del Friuli

5 aprile 1478 — I Turchi valicano l'Isonzo e scorrazzano nel Friuli orientale.

Cose di Casa e Varietà

Da Lusevera ci scrivono che l'acqua caduta col p. p. mese di marzo ha raggiunto la notevole altezza di millimetri 333 mentre noi due antecedenti mesi è appena arrivata a toccare i 47 mm.

Tiro non riuscito. L'altra sera tre pregiudicati, incontento in via Mazzini certo Venier di Villa Santuia, mercante di bestiame, e forse vedutolo alquanto brusco,

lo richiesero se fosse carniello; ed alla sua risposta affermativa si diedero a frugargli la dosso, togliendogli la scatola di tabacco. Accortosi egli allora di aver a che fare con dei ladri (o qualche cosa simile) si diede a reagire e dispensò e ricevette qualche pugno, impedendo però che i tre prosegissero le loro ricerche ed anzi obbligandoli a restituirgli la tabacchiera.

Il Venier narrò il fatto a due guardie di pubblica sicurezza e diede loro i contatti dei tre soci; dietro i quali connotati le guardie li arrestarono tutti e tre. Volle caso che l'ultimo degli arrestati, quando era in mezzo a due angoli custodi, fosse scorto dal Venier; il quale non poté tenersi dal amministrargli un bel pugno sotto il mento, esclamando:

— E' anche lui uno dei tre... e più gliene avrebbe consegnati se dalle guardie non ne fosse stato impedito.

Municipio di Udine

AVVISO.

Tassa di famiglia per l'anno 1881.

Con Decreto 17 corri., N. 4601, il Regolamento definitivo per la tassa sindicata fu reso esecutorio della R. Prefettura, e resterà esposto all'ispezione del pubblico presso quest'Ufficio di Ragioneria sino al giorno 15 Aprile p. v.

Le scadenze al pagamento della tassa, giusta l'avviso parziale che sarà trasmesso ad ogni singolo contribuente sono fissate in due rate uguali al 1 Giugno e 1 Agosto 1882.

Il pagamento dovrà essere fatto all'Esattoria Comunale in Via Daniele Manio.

Trascorsi otto giorni dalle scadenze, il contribuente moroso cadrà nella multa di cent. 4 per ogni lira di imposta non pagata, e sarà poi proceduto alla riscossione col metodo stabilito dalla legge 20 aprile 1871, N. 192 (Serio 2).

Entro 15 giorni decorribili dal giorno 20 Marzo corrente potrà essere reclamato contro il ruolo alla Deputazione Provinciale il cui giudizio è amministrativamente inappellabile. Ed entro un mese dalla pubblicazione o dalla significazione della decisione Deputativa potrà essere contro il ruolo medesimo reclamato in via giudiziaria.

I termini enunciati sono perentori, ed i reclami non sospenderanno in verun caso l'esazione.

Dal Municipio di Udine, 20 marzo 1882.

Pel Sindaco
G. LUZZATTO

Distretto Militare di Udine (30)

Manifesto.

Il Ministero della guerra ha determinato di aprire un corso d'istruzione teorico-pratico obbligatorio per gli ufficiali della milizia territoriale, appartenenti all'arma di fanteria, provenienti dai cittadini che non abbiano mai servito come ufficiali o come sott'ufficiali nel R. Esercito e non abbiano preso parte al corso d'istruzione tenutosi lo scorso anno.

Tale corso, della durata di un mese, avrà luogo in due distinti periodi, a dattare dal 1 maggio e 1 ottobre del corrente anno.

È fatta facoltà agli ufficiali di dichiarare a quale dei due periodi preferiscano intervenire.

A tal scopo tutti gli ufficiali domiciliati nel territorio di questo Distretto che trovansi nelle suaccennate condizioni, o qualsunque battaglione appartengano, dovranno far pervenire a questo comando entro il 15 del corrente mese la loro dichiarazione, e verranno a suo tempo avvertiti del corso e distaccamento cui dovranno presentarsi per ricevere l'istruzione.

Non sono ammesse dispense di sorta, tranne il caso di comprovata malattia.

Agli ufficiali chiamati all'istruzione saranno corrisposte le spese di viaggio e l'indennità giornaliera stabilita dai vigenti regolamenti.

Dato a Udine 2 aprile 1882,
Il Comandante del Distretto
BRACCHI.

Servizio Casse di Risparmio Postali. Con R. Decreto del 26 febbraio 1882 emanato in virtù dell'Art. 26 della legge del 7 aprile 1881, il quale ebbe effetto col giorno 22 febbraio n. s., sono state seppresse fra le altre, le tasse di belli cui erano sottoposte le domande di tramutamento di carte di portatore in iscrizioni nominative o miste.

Per conseguenza i titolari di libretti di risparmio, che si valgano dell'Am. della

Poste per l'acquisto di rendita di debito pubblico, da convertirsi in titoli nominativi o misti, non saranno più tenuti al pagamento dei cent. 60 finora richiesti per bollo sulla domanda di ciascuna operazione da farsi all'Am. del debito pubblico, né delle L. 1,20 per marea da bollo su ciascun titolo presentato al trattamento.

Monete da rifiutarsi. È facile in commercio vederse presentare carte monete di conio greco, le quali tuttavia non hanno corso qui, né sono ricevute presso le tesorerie dello Stato.

Giava sapere che sono il risultato del cambio ideato da alcuni speculatori, i quali secondo si afferma, versano tali monete sul nostro mercato per averne in cambio le italiane, che in Grecia sarebbero accettate per un prezzo superiore al nominale, il che non ci pare tanto credibile.

Ad ogni modo sarà bene rifiutare le monete eliseiche.

Annuncio bibliografico. La Tipografia Emilia in Venezia (8. Giacomo dall'Orto N. 1786), ha pubblicata la quarta edizione dell'appaltissima opera dell'Abate GUILLOIS. Spiegazione storica, dogmatica, morale, liturgica e canonica del Catolico, colle risposte alle obiezioni attinte dalle scienze per oppugnare la religione; tradotta da Monsignor Ballassar Mazzoni. — 4 volumi in 8.° prezzo L. 10 franco di porto in tutta Italia.

Si avverte che presso la libreria del Patronato trovasi vendibile:

1. *Divota maniera di visitare i Santi Sepolcri* al prezzo di cent. 10 ogni copia.
2. *Affetti davanti al Ss. Sacramento chiuso nel Sepolcro* al prezzo di cent. 5 ogni copia. La dodicesima gratis.

Municipio di Udine

NOTIZIE SUI MERCATI.

Udine, 1 aprile.

Il più bel mercato dell'ottava fu quello di giovedì, gli altri due possono qualificarsi per mediocri.

Il bel tempo succeduto alle intemperie della 12^a settimana ha ravvivato un poco la tendenza ribassista e nel mercato di sabato il prezzo massimo del Granoturco discese dalle L. 16 allo 15,50.

La speculazione s'è messa in calma, pronta a rianimarsi alla venuta dei nuovi predetti, che le eccellenti condizioni della campagna generalmente proibiscono ottimi e copiosi, ammucchii fortunati malanni non giungano a scemare le nostre speranze.

I prezzi registrati a pronti furono:

Franca L. 21, 21,50, 22.
Granoturco L. 14,25, 14,50, 14,60, 14,70, 14,75, 15,10, 15,20, 15,30, 15,50, 15,60, 15,85, 16.

Segale L. 13, 14, 14,50.
Sorgorosso L. 6,50, 7,10, 8.
Fagioli di pianura L. 22,50, 23,25, 27.

Lupini L. 10, 10,25, 10,50.

Per faraggi e combustibili si riassumono le note sul mercato: molto Fieno con preponderanza più nelle offerte che nelle ricerche, e da qui il suo ribasso. Paglie, Legna e Carbone in quantità bastante al consumo settimanale.

Semanzine al kg. — Medie L. 0,85, 0,90, 0,95, 1, 1,05, 1,10, 1,25, 1,30. Trifoglio L. 1, 0,90, 1,10, 1,15, 1,25, 1,30. Altissimo L. 0,60, 0,70, 0,80, 0,90, 0,95. Beghetta L. 0,55, 0,60, 0,75, 0,80, 0,95.

(Vedi listino in quarta pagina).

TELEGRAMMI

Londra 3 — Il *Daily Chronicle* ha da Bucarest: La Romania respingerà la proposta dell'Austria sulla navigazione del Danubio, anche se appoggiata da tutte le potenze.

Cairo 3 — La missione dell'Abissinia è arrivata. Il Patriarca Costo la presentò al Kedivo.

Sono in sciopero i portatori di carbone di Porto Said; chiedono una doppia paga in seguito alle nuove imposte.

Londra 3 — Il *Daily Chronicle* ha da Pietroburgo: Dicessi che quindici milioni di rubli furono accordati al Ministero della guerra per aumentare le fortificazioni alla frontiera occidentale.

Per conseguenza i titolari di libretti di risparmio, che si valgano dell'Am. della

Tunisi 3 — Gambon è arrivato; presenterà oggi al Bey le credenziali.

Vienna 3 — Secondo un dispaccio ufficiale da Dohlen il generale Obadich ricevette l'ordine il 28 marzo di percorrere il territorio sulla riva destra della Drina fra Foca, Goruda fino alla frontiera del Montenegro e al Sangiaccato di Novibazar. Ebbero luogo combattimenti il 28 e 29 marzo presso Iorzačaraua, Zecavaglava, Rindaglacia, Velenic, le truppe austriache restando vittoriose. Due colonne che il generale Obadich mandò il 31 marzo verso Visova notarono giungendo alla sommità del monte Boggiech gli insorti nella Valle del Tarata che attraversavano coi bastimenti il fiume su due piatte.

Le truppe aprirono il fuoco sulle piatte colandone una a fondo. Molissimi insorti rimasero annegati, il resto fuggì verso il nord. Fra le truppe nessuna perdita.

Il *Fremdenblatt* dice che l'imperatore nominò il generale Graus governatore della Boemia conferendogli la dignità di consigliere intimo.

Messico 3 — Alla apertura del Congresso nel discorso tenuto il presidente, disse che la guerra è inevitabile col Guatemala, se questo non rindossa all'idea di annettere Chiapas. Congratossi dello sviluppo del paese per l'immigrazione delle razze latine al Messico.

Nacourogue 3 — Cento persone imbarcate sul vaporo Duoro e 34 sul Iraracat furono salvate. Igualarsi il totale delle vittime.

Palermo 3 — (Ore 10) — Dopo un breve discorso patriottico del senatore La Loggia in piazza Vittoria, per cura del comitato popolare del Vespro venne fatta la distribuzione della medaglia commemorativa allo bandiere tutto ed alle associazioni anche del contingente intervenute alle feste.

Eran presenti il prefetto e Crispi. — Indi si è cominciato il pellegrinaggio e l'incoronamento delle lapidi e dei monumenti della città.

Alle ore due si farà il trasporto della salma di Garini nel cimitero dei Capuccini.

Palermo 3 — Finito il pellegrinaggio le associazioni riuniranno sul piazzale alla chiesa del Monte per seguire il carro di Garini.

Il corteo era preceduto da uno squadrone di cavalleria e da due reggimenti fanteria.

Tenevano i cordoni il Sindaco, il Prefetto, i deputati Crispi e Spreziani, i generali Palavicino, e Scutella, il senatore Anari, presidente del Consiglio provinciale.

Parigi 3 — Fu arrestato mentre sparava ad Anversa, l'autore del furto di gioielli all'imperatrice del Brasile.

Gli si trovarono indosso i gioielli.

Berlino 3 — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* afferma che il Governo attende il voto della Camera dei Signori su la legge ecclesiastica. In caso approvi il compromesso, il Governo lo accettará pure.

Vienna 3 — Ieri partì la spedizione polare austriaca.

Telegrafano da Pietroburgo che i nichilisti hanno affisso su tutte le vie proibiti dove si fanno terribili incuse al governo, qualora non si risolva a inanegare riforme liberali.

Tilsit 3 — Il pubblico di Pietroburgo si fa a muro che la madre di Suckowoff forte e coraggiosa donna assistette alla fucilazione del suo figlio.

Insterburg (capitale russa) 3 — Un telegramma del direttore del circondario universitario di Kiew annuncia che una folla di studenti, parecchi dei quali armati di rivoltella, si recarono a chiedere la liberazione dei loro compagni arrestati per gli ultimi tumulti dell'Università di Kiew.

Carlo Moro veniente responsabile.

PRESTITO A PREMI

della Città di BARI delle Puglie

approvato con R. Decreto 11 giugno 1882

Garantito

oltre che da tutte le entrate dirette ed indirette risultanti dal Bilancio del Comune, da uno speciale deposito eseguito presso la Cassa del Debito Pubblico in carte di rendita dello Stato (5 p. 10) del valore

nominales di CINQUE MILIONI, cioè con più di lire 55 per ogni obbligazione.

Trentamila Premi.
da lire 500,000 - 300,000 - 150,000 - 100,000
70,000 - 60,000 - 50,000, CCO.

Ogni obbligazione può vincere più premi anche in una sola estrazione.

Ogni obbligazione, anche dopo premiata o rimborsata, continua a concorrere ugualmente per intero e sempre a tutte le successive estrazioni, fino all'extinzione totale del Prestito.

Ogni obbligazione ha diritto ad un minimo di lire 150, e quindi rappresenta un doppio capitale, l'uno positivo per il detto rimborso assicurato in lire 150, l'altro di apprezzamento per la continua concorrenza a tutti i premi.

Sino al 1882 vi sono 4 Estrazioni ogni anno

La prossima estrazione avrà luogo al **10 Aprile 1882**.

Le obbligazioni originali definitive complete come sopra, si vendono al prezzo di **Lire 60** ognuna fino alla sera del 9 aprile 1882 presso la Banca Fratelli CASABETO di Francesco, Via Carlo Felice, n. 10, GENOVA, che le spedisce a giro di corriere franco di ogni spesa e raccomanda in tutto il Regno e all'estero.

Si accettano in cambio altri titoli, coupons, e si accordano speciali facilitazioni per il pagamento.

I signori compratori riceveranno all'atto d'acquisto la lista ufficiale in ordine numerico progressivo dei 1275 rimborsi sortiti nelle prime 51 estrazioni (luglio 1882 a gennaio 1882) affinché possano constatare che le obbligazioni messe in vendita dalla Banca CASABETO di Genova non essendo comprese nella suddetta lista, conservano per le estrazioni future, oltre ai premi, il diritto al rimborso fisso di lire 150, e tale diritto è quello che dà il maggior valore reale alle obbligazioni.

I bollettini ufficiali delle estrazioni saranno sempre spediti gratis: inoltre i vincitori saranno avvisati telegraficamente o per lettera, mantenendo assoluto silenzio sul nome di quelli che lo desidereranno.

GUARIGIONE INFALLIBILE E GARANTITA

CA LI AI PIEDI

mediante lo **Ecrisontylon Zulin**, rimedio nuovissimo e di maggiori efficienze. Si vende in Udine presso le Ditta Farmaceutiche Minisini Francesco — Comessatti — Fabris — Aiessi — Bosero e Sandri — Filippuzzi — e Comelli, e presso le principali Farmacie e Drogherie.

Per le domande all'ingrosso scrivere ai Farmacisti **VALCAMONICA** E **INTROZZI** di Milano, Corso Vittorio Emanuele proprietari dell'**Ecrisontylon**.

PREZZO UNA LIRA

Per evitare il pericolo d'essere ingannati esigere sopra ogni flacone la qui sotto segnata firma autografa dei **Chimici Farmacisti**

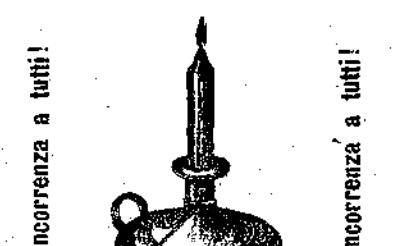
Valcamonica Introzzi
proprietari dell'**Ecrisontylon**.

LUME ECONOMICO

A BENZINA

Originale brevetto E. BIANCHI

Concorrenza a tutti!



In ottone L. 2,90 — in nichel L. 3,90
— Aggiungere centesimi 50 per averlo franco in Provincia.

12 ore di luce con 10 centesimi di Benzina.

Unico deposito della fabbrica E. Bianchi di Vienna presso l'incaricato per Udine e Provincia **NICOLÒ ZARATTINI**, Via Bartolini.

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio del giornale.

Prezzi fatti in questo Comune degli articoli sottosegnati nella settimana dal 27 marzo al 1 aprile 1882

Aperto a minuti	DENOMINAZIONE DEI GENERI	Prezzo all'ingrosso								Prezzo al minuto										
		con dazio di consumo massimo				senza dazio di consumo massimo				Prezzo medio in Città				con dazio di consumo massimo						
		Lire	C.	Lire	C.	Lire	C.	Lire	C.	Lire	C.	Lire	C.	Lire	C.	Lire	C.			
Frumento	—	—	—	22	—	20	50	21	18	—	—	—	—	—	—	1	30	1	10	
Granoturco	vecchio	—	—	16	—	14	—	14	85	—	—	1	80	1	50	1	70	1	40	
Segala	nuovo	—	—	14	50	13	—	13	71	—	—	1	50	1	20	1	38	1	08	
Avena	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	40	—	—	1	28	1	10	
Sarraceno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	20	1	16	1	16	1	06	
Sorgobrosso	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Miglio	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Mistura	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Spelta	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Orzo (da pollare)	—	—	—	21	—	20	—	20	50	—	—	—	—	—	—	1	47	2	87	
Lenticchie	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	40	2	10	2	30	2	20	
Esgiuoli (al pigianni)	—	—	—	27	—	22	50	24	22	—	—	2	25	2	80	2	16	1	90	
Lupini	—	—	—	11	50	10	—	10	77	—	—	2	20	2	—	2	12	1	92	
Castagno (al quintale)	—	—	—	63	50	38	—	—	—	—	—	2	50	2	26	2	26	2	26	
Riso (1.a qualità)	42	60	43	20	44	84	41	64	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
— (2.a)	33	60	28	80	81	44	26	64	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Vino (di Provincia)	71	50	45	50	63	50	38	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Acquavite	51	50	35	50	44	—	28	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Aceto	90	—	86	—	78	—	74	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Olio d'Oliva (1.a qualità)	165	—	136	—	147	30	127	80	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Ravizzone in seme	110	—	95	—	102	80	87	80	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Olio minerale o petrolio	70	—	65	—	63	23	58	23	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Crusca	16	—	15	—	15	60	14	60	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Fieno nuovo	5	70	3	70	5	—	4	30	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Paglia da foraggio	4	10	—	—	3	50	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Legna (da fuoco forte)	1	94	1	49	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Legna (id. dolce)	6	10	5	60	6	70	6	30	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Carbone forte	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Coke (di Bue)	—	—	—	—	—	66	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Carne (di Vacca)	—	—	—	—	—	66	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	2	30	1	52
Carne (di Vitello)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	35	—	90	
Carne (di Porco)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	

Notizie di Borsa

Osservazioni Meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

2 Marzo 1882 ore 9 ant. ore 3 pom. ore 9 pom.

Barometro ridotto a 0° alto metri 116.91 sul livello del mare.

Umidità relativa millim. 748.8 748.3 749.5.

Stato del Cielo misto misto sereno

Acqua cadente.

Vento direzione calma W calma

Velocità chilometr. 0 0 0

Termostato centigrado. 16.7 18.9 13.4

Temperatura massima 21.0 Temperatura minima 10.9 all'aperto. 8.7

DROGHERIA FRANCESCO MINIUNI

OLIO

CHIARO

E DI Sapore Grato

IN FONDO MERLETTO COVACCIO

DI FEGATO DI MERLuzzo

OTTIMO

rimedio per

vincere e par-

tenere la Tisi, la

Se rofola ed in ge-

nere tutto quelle malat-

ie febbrili in cui prevalgono

la debolezza o la Diatesi Stru-

mosa. Quello di sapore gradevole

è specialmente fornito di proprietà

medicamentose al massimo grado.

DROGHERIA FRANCESCO MINIUNI

ANTICA FONTE DI PEJO

E' l'acqua più ferruginosa e più facilmente sopportata dai

debolli. Promuove l'appetito, rinforza lo stomaco ed è rimedio sicuro nelle affezioni provenienti da un difetto del sangue.

Si può avere dalla DIREZIONE DELLA FONTE IN

BRESCIA e dai farmacisti di ogni città esigendo sempre

che ogni bottiglia abbia l'etichetta e la capsula sia in-

verniciata in giallo-rame con impresso ANTICA FONTE-

PEJO BOGETTI.

ELEGANTE REGALO PER SIGNORA

Necessaire con tutto l'occorrente per scrivere, per calacce, astuccio per penne, portapenne, matita.

Il necessaire è in tela inglese a rilievi con ser-

ratura in ottone.

Vendesi presso l'Amministrazione del nostro

giornale al prezzo di Lire 4.

SCOLORINA

COLLE LIQUIDE

EXTRA FORTE A FROID

Nuovo ritrovato infallibile per far sparire all'istante su qualunque carta o tessuto bianco le macchie d'inchiostro e colori. Indispensabile per poter correggere qualsiasi errore di scrittura senza punto alterare il colore e lo spessore della carta.

Il flacon L. 1.20

Vendesi presso l'Ufficio amministrazione del nostro giornale.

Coll'aumento di cost. 50 si spedisce franco ovunque esista il servizio dei pacchi postali.

FLUIDO

REGENERATORE DEI CAPELLI

Questo prodotto seriamente studiato, è infallibile nella cura dei capelli. Stimolante e nutritivo esso attiva e rinforza il bulbo capillare; distrugge i germi parassiti intercittantes; principali cause della caduta dei capelli e, sempre quando la vitalità del tubo capillare non sia completamente spenta, produce sempre il desiderato effetto di far nascere i capelli, rigenera immediatamente la radula dei medesimi e li preserva da qualsiasi malattia cutanea.

La boccetta L. 1.20

Deposito all'ufficio amministrazione del nostro giornale.

Coll'aumento di cost. 50 si spedisce franco ovunque esista il servizio dei pacchi postali.

CALINO P. CESARE

Considerazioni e discorsi famigliari e morali per tutto il tempo dell'anno.

È uscito dalla Tipografia del Patronato, in Udine, il sesto volume dei "diari" in cui sarà divisa l'opera — Prezzo Lire 1.50.

Si vende in Udine alla Tip. del Patronato ed in Treviso dal Cav. Giuseppe Novelli.

UFFICI PER LA SETTIMANA SANTA

Trovansi in vendita presso la cattoleria di Raimondo Zorzi.